

-Corso di informazione-sensibilizzazione per i detenuti della Casa circondariale di Campobasso.

REGIONE CAMPANIA

-Attività di informazione e sensibilizzazione nelle scuole, rivolte a docenti e studenti, nell'ambito delle quali sono attivi circa l'80% dei servizi alcolologici.
Metodologie e strumenti: *focus groups*, *peer- education*.

-Attività di prevenzione nell'ambito del settore del divertimento, con interventi nei locali notturni, nelle piazze, nei concerti, nelle manifestazioni sportive o in altri eventi di massa, anche tramite l'uso di unità mobili.

- Attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione generale nell'ambito della manifestazione "*Mese della Prevenzione alcolica*", attuate in collaborazione con i gruppi di volontariato e di auto-mutuo aiuto, che hanno coinvolto l'85 % dei servizi alcolologici.

-Sostegno allo sviluppo di progetti finanziati con il Fondo nazionale per la lotta alla droga, specificamente orientati alla realizzazione di programmi di prevenzione del disagio alcolcorrelato sia nella popolazione generale che in alcuni gruppi specifici quali adolescenti e giovani, nei diversi luoghi di vita e di aggregazione collettiva.

REGIONE PUGLIA

-Realizzazione, nell'ambito delle 12 ASL e delle 2 Aziende ospedaliere regionali, tramite i servizi alcolologici e nello spirito della legge 125 e del vigente Piano Sanitario Regionale, di numerose iniziative di prevenzione e informazione sia presso le strutture sociosanitarie che nelle scuole medie di 1° e 2° grado nonché in varie associazioni culturali.

-Campagna di prevenzione contro l'alcolismo avviata nei Comuni della ASL FG/1 d' intesa con la Provincia e con i dipartimenti per le Dipendenze, che ha coinvolto in particolare enti ausiliari, Forze dell'ordine e Polizia stradale sulla tematica alcol-incidenti.

-Progetto "*Ubriacatidi Vita!!!*", realizzato nell'ambito della ASL BAT/1 e finalizzato a informare sulla normativa vigente (legge 125/2001e art. 689 del Codice penale sul divieto di somministrazione di alcolici ai minori di anni 16), a sensibilizzare gli esercenti all'applicazione della normativa, a valorizzare gli aspetti etici e solidali del lavoro commerciale, a sensibilizzare i giovani all'uso di bevande analcoliche, a

promuovere una campagna di educazione stradale, a creare occasioni di riflessione nel mondo giovanile e nel mondo degli adulti sulle problematiche relative all'uso di alcol, in un'ottica di sano divertimento.

Metodologie e strumenti: creazione di una vasta rete di referenti costituita da Ser.T, Comune (servizi sociali, servizi per le attività produttive, Comando dei Vigili urbani), insegnanti referenti alla salute delle scuole superiori, associazione genitori, unione degli studenti, Polizia stradale, rappresentanti degli esercenti del centro storico, redazione nord barese de *"La Gazzetta del Mezzogiorno"*, "Comitato spontaneo del divertimento", già creato per contrastare le stragi del sabato sera; inserimento di documentazione sull'iniziativa in apposito sito Web (www.barlettaonline.net).

-Prosecuzione dei progetti *"Unità di strada"* e *"Spazio Esse"* nella ASL LE/2, con attività di sensibilizzazione e prevenzione che hanno coinvolto gruppi giovanili e gruppi musicali, e distribuzione di materiale informativo anche in occasione di manifestazioni sul territorio.

-Specifici mirati interventi di prevenzione e informazione sui danni alcolcorrelati nella ASL BA/3:

incontri di prevenzione con le associazioni di volontariato operanti nei comuni di Altamura ed Acquaviva delle Fonti; corso di informazione e formazione *"Alcol, droghe e guida: quale prevenzione possibile?"* rivolto agli istruttori delle autoscuole di vari Comuni; celebrazione della *Giornata nazionale della prevenzione alcolologica*, con iniziative di prevenzione dirette alla popolazione generale dei comuni di Altamura e Gravina in Puglia, diffusione di opuscoli, mostra di cartelloni e *meeting* con la popolazione; incontro di prevenzione *"Chiamami Dionisio: sarò la tua birra"*, in una classe dell'Istituto tecnico professionale di Stato di Santeramo, per approfondire gli aspetti antropologici e culturali legati all'uso e all'abuso di alcol; partecipazione della ASL al progetto *"Risch'-io"*, coordinato dalla prefettura di Bari e finalizzato alla prevenzione dei comportamenti di abuso di sostanze nell'età adolescenziale; progettazione di un opuscolo curato dal dipartimento Dipendenze della ASL BA/3, finalizzato alla prevenzione dei comportamenti di uso/abuso di sostanze stupefacenti nella popolazione giovanile e al loro impatto sulla guida di auto/motoveicoli.

-Specifici mirati interventi di prevenzione e informazione sui danni alcolcorrelati nella ASL FG/2:

progetto *"Robagi 2"*, finanziato con i fondi della legge 309/90, finalizzato alla prevenzione delle dipendenze nella scuola media inferiore e superiore; campagna provinciale di prevenzione condotta in collaborazione tra l'Assessorato provinciale alle Politiche Sociali e i dipartimenti Dipendenze della Provincia, con manifestazioni e affissioni di manifesti in tutta la Provincia; percorsi di prevenzione destinati agli immigrati con problemi alcol-correlati, mirati e diversificati a seconda della varie etnie e culture, condotti con la collaborazione dell'Osservatorio provinciale sull'immigrazione dell'Università di Foggia e con la locale associazione Medici senza Frontiere, con la finalità di avvicinare gli immigrati ai servizi di Alcologia e accrescere

le possibilità di cura, tramite una mappatura dei loro luoghi di aggregazione e la conoscenza dei loro problemi alcolologici, acquisita mediante contatti con le associazioni di tutela, i mediatori culturali e linguistici, i *leaders* di comunità ed etnia.

-Incontri di informazione della unità di Alcologia dell'Azienda ospedaliera "Consortiale-Policlinico" con la comunità locale, con le scuole medie, con associazioni culturali.

REGIONE BASILICATA

-Interventi nelle scuole medie inferiori e superiori, anche in collaborazione con i Centri di informazione e consulenza (C.I.C.).

Metodologie e strumenti: sensibilizzazione sulle problematiche alcolcorrelate; informazione e discussione su aspetti medici e sociali; preparazione e rappresentazione di un "processo all'alcol"; elaborazione di una "Carta del benessere"; discussione sui temi "alcol e scuola", "alcol e divertimento"; sportello di ascolto del Centro di informazione e consulenza scolastica (C.I.C.) presso due istituti di scuola superiore.

-Corso base per i docenti di scuola superiore, a sostegno delle attività educative da realizzare nella scuola sui temi del rischio alcolcorrelato e in generale delle dipendenze.

-Seminari di studio "Prevenire è educare", destinati ai docenti referenti dei Centri di Informazione e Consulenza della scuola (C.I.C.), per l'approfondimento di temi relativi alla promozione della salute e prevenzione riguardo ai consumi alcolici e agli stili di vita dei giovani.

-Attivazione, in collaborazione con l'ARCAT Basilicata, di n. 14 "scuole alcolologiche territoriali", con una partecipazione media di circa 30-40 persone, con la finalità di fornire alla popolazione generale, alle famiglie e alle persone significative della comunità locale un'informazione obiettiva e corretta sui rischi del bere, per creare una cultura della salute.

-Organizzazione della manifestazione "Alcol Prevention Day", giornata informativa rivolta alla popolazione in generale.

-Incontri di sensibilizzazione e informazione aperti al pubblico e ai giovani, anche con la partecipazione di organi di informazione, organizzati in collaborazione con i Comuni, i gruppi di AA e l'ARCAT.

-Attivazione, con apertura al pubblico per n. 3 ore settimanali, di un centro di *Counseling* nel territorio della ASL n. 4 di Matera, per l'informazione, il sostegno e la consulenza ai consumatori di sostanze psicoattive legali e non (tra cui l'alcol), destinato ai genitori, agli insegnanti e, più in generale, alla popolazione giovanile.

REGIONE CALABRIA

-Interventi di prevenzione e informazione destinati alla popolazione giovanile e studentesca delle scuole medie inferiori e superiori.

Metodologie e strumenti: *peer education*, campagna di prevenzione, indagini conoscitive, ricerca intervento, animazione, sito *web*, giornate di prevenzione alcologica gestite dai CIC della scuola superiore.

-Indagine epidemiologica condotta dal servizio di Alcologia della ASL n. 4 di Cosenza.

-Indagine sul tema “alcol e giovani” condotta dall’EURISPES.

REGIONE SICILIA

-La Regione ha aderito al progetto nazionale “*Problematiche sanitarie dei detenuti consumatori di droghe: risposta istituzionale e costruzione di una metodologia organizzativa*”, promosso e finanziato dal Ministero della Salute con le risorse del Fondo nazionale per la lotta alla droga.

REGIONE SARDEGNA

-Sostegno, sulla base delle esigenze delle varie ASL, allo svolgimento di programmi di intervento nelle scuole, e in particolare nelle scuole superiori del Nuorese e in quelle delle Province di Cagliari e di Sassari.

-Sostegno, sulla base della rilevazione di specifiche esigenze delle varie ASL, allo svolgimento di corsi di informazione negli ambienti di lavoro.

-Attivazione di progetti di informazione sul tema “alcol e guida”, con il coinvolgimento di concessionari di auto, officine meccaniche e autocarrozzerie.

-Interventi svolti all’interno delle discoteche, con la promozione dell’uso dell’etilometro per la misurazione del tasso alcolemico prima della guida.

6.2.3. INIZIATIVE ADOTTATE PER GARANTIRE ADEGUATI LIVELLI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO

REGIONE PIEMONTE

-Predisposizione del progetto“La Formazione in Alcologia”, finanziato dalla Regione, per il quale è attualmente in corso la valutazione delle proposte formative presentate, tra le quali l’istituzione di un Corso in Alcologia che sarà disponibile per gli operatori del settore sia pubblico che privato convenzionato.

-Promozione della partecipazione attiva degli operatori dei servizi alle società scientifiche del settore alcolologico (SIA, SITD, FederSerD), con contributo regionale alla realizzazione di convegni sul tema.

REGIONE VALLE D'AOSTA

-Realizzazione di n. 2 corsi di formazione rivolti rispettivamente ai medici di Medicina Generale ed ai farmacisti sul tema del ruolo del medico di Medicina Generale e del farmacista per la prevenzione ed il trattamento dei problemi alcolcorrelati.

-Corso di sensibilizzazione all’approccio ecologico-sociale ai problemi alcolcorrelati secondo il metodo Hudolin, organizzato in collaborazione con la sezione regionale dell’A.R.C.A.T. e coordinato da una équipe della Scuola Europea di Alcologia e Psichiatria.

REGIONE LOMBARDIA

-Interventi di formazione degli insegnanti delle scuole per le attività di prevenzione e informazione rivolte agli studenti.

-Interventi di formazione di soggetti con ruoli di “operatori di salute” in relazione alla prevenzione degli incidenti alcolcorrelati (istruttori di scuola guida, agenti di Polizia municipale e stradale, animatori di locali notturni, rappresentanti di centri d’aggregazione giovanile, sindacato dei gestori di locali da ballo etc.).

P.A. BOLZANO

-Nell’ambito del Ser.T Bolzano-Ambulatorio Hands:

promozione della partecipazione degli operatori a seminari, convegni e corsi di perfezionamento interni ed esterni; partecipazione al corso *“Addictive behaviours e patologie correlate”* all’Università Cattolica Sacro Cuore di Roma (100 ore didattiche); partecipazione al *“Curriculum Klinische Hypnos”* del Milton Erickson Institut (MEG Innsbruck).

-Nell’ambito della associazione Hands:

partecipazione a iniziative di formazione di livello locale, nazionale e transfrontaliero, in ambiti di settori formativi relativi al trattamento dei pazienti con doppia diagnosi, applicazione delle tecniche del colloquio motivazionale nell’approccio al “bere controllato”, tecniche motivazionali intra-aziendali, confronto transfrontaliero (Italia-Austria-Germania-Svizzera) delle politiche per le dipendenze; conclusione del ciclo di incontri di aggiornamento *“Alcologia basic”* iniziato nel 2004; brevi stages formativi in varie strutture dell’associazione e al centro terapeutico di *“Bad Bachgart”*.

-Nell’ambito del Ser.T di Merano:

organizzazione e partecipazione alla II parte del corso di formazione sul modello terapeutico *“Il colloquio motivazionale”*; organizzazione e partecipazione al corso di formazione *“Case Management: quale modello organizzativo?”*; organizzazione e partecipazione, in collaborazione con il centro di Salute mentale di Merano, a un incontro scientifico *“Psicopatologia ed abuso di sostanze: riflessioni su problemi clinici e rete dei Servizi”*.

-Nell’ambito del consultorio psico-sociale Caritas –Silandro (Bz):

partecipazione degli operatori a corsi di aggiornamento e formazione di livello locale e a congressi nazionali; supervisione esterna di frequenza mensile per tutti gli operatori.

-Nell’ambito del Ser.T di Bressanone:

partecipazione a corsi di aggiornamento e supervisione, organizzati a livello locale, nazionale ed internazionale.

P.A. TRENTO

-Realizzazione di n. 3 *“Settimane di sensibilizzazione ai problemi alcolcorrelati e complessi”*.

-Realizzazione da parte dell’Azienda sanitaria provinciale di n. 6 giornate di aggiornamento per operatori dei servizi di Alcologia e dei Clubs di alcolisti in trattamento.

REGIONE VENETO

-Prosecuzione dell'annuale programma per la formazione obbligatoria del personale socio-sanitario del settore Tossicodipendenze.

-Organizzazione di specifici corsi nelle ASL per la formazione obbligatoria del personale sanitario ed ospedaliero in genere, con l'obiettivo principale di sensibilizzare e formare la maggior parte degli operatori socio-sanitari anche sui problemi dell'alcoldipendenza e delle patologie correlate.

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

-Nell'ambito della ASS n.1 "Triestina":

incontri mensili di aggiornamento presso la sede del servizio alcologico;
corso di formazione per nuovi operatori del volontariato sociale;
corso di formazione per operatori di auto-aiuto sul tema "alcol e famiglia".

-Nell'ambito della ASS n.2 "Isontina" :

giornate di studio sul tema "disturbi mentali e alcol", in collaborazione con la Scuola europea di Alcologia e Psichiatria ecologica.

-Nell'ambito della ASS n.3 "Alto Friuli":

organizzazione di n. 2 corsi ECM per la formazione del personale del Ser.T e di altri corsi ECM sui problemi delle dipendenze rivolti al personale sanitario dell'Azienda.

-Nell'ambito della ASS n.4 "Medio Friuli":

programmi di aggiornamento rivolti agli operatori del pubblico e del volontariato, dei Clubs degli alcolisti in trattamento e di altre organizzazioni;
organizzazione di seminari di supervisione ad indirizzo sistemico;
svolgimento di convegni sul tema "depressione e uso di sostanze d'abuso".

REGIONE LIGURIA

-Interventi periodici per la formazione e aggiornamento degli operatori alcologici di tutte le ASL.

-Interventi specifici sulle problematiche e patologie alcolcorrelate e sostegno ad iniziative di aggiornamento professionale individuale nelle varie discipline (ASL 5 "Spezzino").

REGIONE TOSCANA

-Prosecuzione del funzionamento dello specifico gruppo di lavoro presso il Centro Alcolologico Regionale (CAR) costituito per far fronte alla crescente domanda di aggiornamento e formazione degli operatori della Regione.

-Finanziamento di eventi formativi in collaborazione con le ASL e le Università della Regione.

-Prosecuzione del “*Master di 1° livello in Patologie e Problemi Alcol Correlati*” presso l’Università degli studi di Firenze, proposta formativa rivolta agli operatori dei servizi, in grado di offrire alti livelli di professionalizzazione.

-Promozione del “*Master di 2° livello sulle dipendenze patologiche*”, in collaborazione tra la Regione Toscana e l’Università di Pisa, con lezioni multidisciplinari relative anche all’alcoldipendenza correlata alla dipendenza da tabacco e da sostanze illegali.

-Stabilizzazione e potenziamento, tramite specifico finanziamento previsto dal Piano Sanitario Regionale 2005-2007, della “*Rete Cedro*”, rete regionale tra i centri di documentazione in materia di alcol e tossicodipendenza, finalizzata a favorire l’accesso all’informazione e documentazione da parte degli operatori nonché l’integrazione con le attività di formazione e aggiornamento, anche tramite l’invio di una newsletter bimensile agli operatori.

-Prosecuzione del funzionamento della Scuola Nazionale di Perfezionamento in Alcolologia di Arezzo, ispirata al metodo ecologico sociale del Prof. V. Hudolin, per attività formative di secondo livello, con 150 ore di formazione in aula ed altrettante di tirocinio pratico nei Clubs degli alcolisti in trattamento, cui partecipano ogni anno circa 40 operatori dei servizi pubblici e del volontariato.

REGIONE UMBRIA

-Nell’ambito del dipartimento per le Dipendenze di Perugia:
n. 2 corsi di aggiornamento sui temi dell’approccio sistemico relazionale nel lavoro con gli utenti e le famiglie e sulla gestione del paziente con doppia diagnosi, ai quali ha partecipato la totalità degli operatori.

-Nell’ambito del dipartimento per le Dipendenze di Foligno:
corso sul tema della informatizzazione dell’attività dei dipartimenti delle Dipendenze - *clinical governance* e valutazione degli interventi; incontri mensili di Audit clinico.

-Nell’ambito del dipartimento per le Dipendenze di Terni:
partecipazione degli operatori al congresso nazionale annuale dei Clubs degli alcolisti in trattamento; partecipazione degli operatori al XIII congresso nazionale “*Spiritualità Antropologica e di ecologia sociale*” tenutosi ad Assisi; partecipazione alla giornata di

formazione monotematica organizzata in collaborazione con il Comune di Terni e l'ACAT sul tema della spiritualità antropologica e la responsabilità nella vita del club; partecipazione alla giornata di formazione su alcol e guida, organizzata dall'ASL Città di Milano.

Iniziative adottate per garantire adeguati livelli di formazione e aggiornamento del personale addetto

-N. 10 corsi di formazione ECM, che hanno coinvolto circa 450 medici di Medicina Generale, realizzati dal Centro di Riferimento Alcolologico regionale anche a seguito delle carenze rilevate nella informazione e formazione alcolologica degli operatori pubblici da indagini condotte dallo stesso Centro.

REGIONE MARCHE

-Prosecuzione del percorso di formazione integrata promosso dall'unità operativa per le Dipendenze patologiche della Zona Territoriale 10 di Camerino per favorire la gestione congiunta dei pazienti affetti da alcoldipendenza con i medici di Medicina Generale del territorio e la definizione di una comune procedura operativa.

REGIONE LAZIO

-N. 10 corsi di formazione ECM, che hanno coinvolto circa 450 medici di Medicina Generale, realizzati dal Centro di Riferimento Alcolologico regionale anche a seguito delle carenze rilevate nella informazione e formazione alcolologica degli operatori pubblici da indagini condotte dallo stesso Centro.

REGIONE ABRUZZO

-Nell'ambito del SER.A. AVEZZANO – ASL 101:

corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico-sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi;

partecipazione alla manifestazione nazionale "*Alcohol Prevention Day*" di Roma ;

partecipazione alla "*Consensus Conference*" della Società Italiana di Alcolologia;

partecipazione alle attività della Consulta Nazionale sull'alcol e sui problemi alcolcorrelati;

convegni e lezioni sul tema.

-Nell'ambito del SER.A. CHIETI – ASL 102:

riunioni di équipe con lo specifico scopo di approfondire le conoscenze sui temi alcolcorrelati;

partecipazione ai corsi ECM aziendali.

-Nell'ambito del SER.T. VASTO – ASL 103:

partecipazione al corso di formazione sulla doppia diagnosi, attuato dalla ASL di Pescara.

-Nell'ambito del SER.T. L'AQUILA - ASL 104:

convegno *“Individui, dipendenze e territorio”*, organizzato dal Ser.T e dal Comune di Barisciano;

corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico-sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi, organizzato dalla ASL di Avezzano-Sulmona.

-Nell'ambito del SER.A. PESCARA – ASL 105:

partecipazione del personale a vari corsi e convegni.

-Nell'ambito del SER.T. TERAMO – ASL 106:

partecipazione degli operatori a corsi di formazione e convegni di interesse nazionale ed internazionale.

REGIONE MOLISE

-Interventi di aggiornamento professionale del personale in servizio presso tutti i Ser.T della Regione.

-Convegno con l'associazione AA.

-Corso di sensibilizzazione per la formazione dei *“servitori-insegnanti”* dei Clubs degli alcolisti in trattamento (Campobasso).

REGIONE CAMPANIA

-Organizzazione a Napoli del *“Meeting regionale per le Dipendenze”*, evento regionale di formazione che ha offerto un adeguato spazio alla trattazione delle problematiche alcolologiche e ha favorito momenti di studio e scambio sui problemi e le risorse attinenti.

-Attività formative promosse a livello territoriale, rivolte ai medici di Medicina Generale, al personale dei Ser.T e di altri servizi sanitari, al personale del volontariato e dell'associazionismo, al mondo della scuola.

REGIONE PUGLIA

-N. 10 corsi di formazione ECM, che hanno coinvolto circa 450 medici di Medicina Generale, realizzati dal Centro di Riferimento Alcolologico regionale anche a seguito delle carenze rilevate nella informazione e formazione alcolologica degli operatori pubblici da indagini condotte dallo stesso Centro.

-Realizzazione di percorsi formativi destinati agli operatori di tutte le ASL regionali, con i finanziamenti del Fondo nazionale per la lotta alla droga.

-Nell'ambito della ASL FG/1:

programma di sensibilizzazione e formazione sulle patologie alcolcorrelate tramite una serie di incontri tra operatori del Ser.T e facilitatori dei gruppi di auto-aiuto presenti sul territorio, gestiti secondo la metodologia ecologico-sociale della "Scuola Alcolologica Territoriale" e con l'attivazione di *forum*.

-Nell'ambito dell'Azienda ospedaliera "Consortiale-Policlinico":

organizzazione di n. 3 corsi di sensibilizzazione all'approccio ecologico sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi; corso di lezioni di Alcologia destinato agli studenti del VI anno del corso di laurea in Medicina e del II anno del corso di laurea in Assistenza Sanitaria.

-Nell'ambito della ASL BR/1:

seminario su "Alcolismo e stili di vita: progetto di prevenzione all'interno di una strategia fondata sulla *peer education* e sulle *life skills*" per il triennio 2005 – 2008; corso di formazione "Progetto Nazionale Alcol e Lavoro", propedeutico alla attuazione della fase operativa dell'omonimo progetto, realizzata presso l'Azienda Exon Plastic di Brindisi.

Nell'ambito della ASL FG/2:

corso di formazione di 36 ore sull'approccio motivazionale al paziente etilista e tossicodipendente, destinato al personale del dipartimento delle Dipendenze e degli enti del privato sociale ad esso collegati.

-N. 4 corsi di sensibilizzazione all'approccio ecologico sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi, realizzati dall'associazione regionale dei clubs alcolisti in trattamento (ARCAT), in collaborazione con l'unità di Alcologia della clinica medica "A.Murri" Policlinico di Bari e altre strutture universitarie, destinati a professionisti di servizi pubblici e privati nonché agli specializzandi e studenti della Facoltà di Medicina di Bari e Foggia, nei corsi di laurea in Educazione professionale e Assistenza sanitaria.

REGIONE BASILICATA

-Collaborazione con gli operatori della comunità per alcolisti *“Emmanuel”* di Salandra (MT) per la predisposizione di programmi terapeutici individualizzati per gli utenti alcolisti inviati e per le relative verifiche.

-Coordinamento, in qualità di capofila, delle Regioni partecipanti al progetto nazionale *“Sviluppo di un modello di valutazione tra pari per i centri di trattamento del Servizio Sanitario Nazionale e degli enti accreditati”*.

-Partecipazione al progetto nazionale *“DRONET”*.

-Partecipazione del personale sanitario ai corsi ECM *“Abuso e dipendenza da alcol. Un dilemma per i terapeuti, una sfida per i Ser.T”* (organizzato dalla SITD a Bari) e *“Sensibilizzazione ai problemi alcolcorrelati”* (organizzato dall’ACAT “Magna Grecia” a Policoro).

REGIONE CALABRIA

-Corsi ECM sulle patologie alcolcorrelate, destinati agli operatori sociosanitari delle ASL (servizi di Alcologia di Cosenza-Rogliano e Vibo Valentia).

-Seminario di aggiornamento sui temi “alcol e salute mentale” e “alcol e aspetti medico legali” (servizio di Alcologia di Vibo Valentia).

-Corsi per “servitori” CAT, destinati agli adulti che operano nei Clubs degli alcolisti in trattamento (servizio di Alcologia di Crotone e Ser.T di Rossano).

-*Training* di formazione sulle patologie alcolcorrelate destinato ai medici di base (Ser.T di Corigliano).

-Progetto ECM di formazione e sensibilizzazione dei medici di base e ospedalieri sulle patologie alcolcorrelate (servizio di Alcologia di Cosenza-Rogliano).

REGIONE SARDEGNA

-Organizzazione di corsi di formazione nelle ASL delle Province di Cagliari e Sassari, destinati a medici, psicologi, educatori, infermieri, assistenti sociali, rappresentanti delle Forze dell’ordine, volontari.

-Conclusione di progetti di formazione e aggiornamento finanziati con i fondi del DPR 309/90 in alcune ASL (Olbia, Sassari, Carbonia, Lanusei, Sanluri), destinati sia agli operatori delle strutture pubbliche che a quelli delle associazioni di auto-mutuo aiuto e in particolare dei Clubs di alcolisti in trattamento (CAT).

6.2.4. INIZIATIVE ADOTTATE PER PROMUOVERE LA RICERCA E LA DISPONIBILITÀ DI FORMAZIONE SPECIALISTICA A LIVELLO UNIVERSITARIO

REGIONE PIEMONTE

-Collaborazione delle ASL con le associazioni di volontariato quali ACAT, AA o altre maggiormente presenti nelle realtà territoriali. Metodologie utilizzate: partecipazione di rappresentanti delle associazioni alle riunioni di équipe per il coordinamento sui casi clinici trattati in maniera congiunta.

-Coinvolgimento di alcune associazioni del privato sociale specificamente impegnate per il recupero della popolazione alcolista per l'impostazione di progetti terapeutico-riabilitativi territoriali. In particolare il Dipartimento di Patologia delle Dipendenze operante presso la ASL 4 di Torino ha previsto l'istituzione di un Comitato di Dipartimento in cui tutti i rappresentanti delle associazioni del privato sociale e del volontariato del territorio di competenza collaborano attivamente.

P.A.TRENTO

-Inserimento di attività di ricerca nella maggior parte dei progetti attivati nel territorio provinciale.

-Collaborazione con *Transcrim*.

-Collaborazione con l'Università per l'organizzazione di tirocini e seminari sui problemi alcolcorrelati nelle lauree brevi in Scienze infermieristiche e per assistenti sociali.

REGIONE VENETO

-Prosecuzione delle attività relative al mantenimento del sistema epidemiologico regionale sul consumo di sostanze psicoattive e di bevande alcoliche, affidato alla sezione di Epidemiologia dell'istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa.

-Realizzazione, tramite la collaborazione e consulenza del CNR di Pisa, del 3° monitoraggio dei dati relativi al consumo di alcol e ai problemi correlati (relativo all'anno 2003), nonché del relativo *Report*, in attuazione della legge 125/2001 -legge quadro in materia di alcol e problemi alcolcorrelati- secondo le fonti e gli indicatori stabiliti dal Ministero della Salute. Il *Report* sul monitoraggio è stato adeguatamente

pubblicizzato tramite una conferenza stampa dell'assessore alle Politiche Sociali, trovando ampia eco e diffusione sui media e sulla stampa locale.

-Mantenimento o rinnovamento di convenzioni tra alcuni dipartimenti per le Dipendenze e le Università per lo svolgimento di tirocini guidati per laureandi, laureati e specializzandi.

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

-Nell'ambito della ASS n.1 "Triestina":

realizzazione di n. 3 ricerche, presentate in incontri nazionali, su temi relativi ad alcol e guida, trattamento delle patologie alcolcorrelate, alcol e lavoro.

REGIONE UMBRIA

-Inserimento di elementi di formazione alcologica nell'ambito dei corsi di laurea in Scienze Infermieristiche e Scienze Sociali.

-Contatti con la Facoltà di Medicina per l'inserimento di elementi di formazione alcologica nei corsi di quella Facoltà.

REGIONE MARCHE

-Prosecuzione della collaborazione tra l'équipe del centro di Alcologia clinica del dipartimento Dipendenze della Zona Territoriale n. 7 con l'Università di Urbino, Facoltà di Psicologia, Cattedra di Psicologia delle Dipendenze, per promuovere tesi di laurea e pubblicazione di testi e articoli specialistici su tematiche alcolcorrelate, nell'ambito delle attività di ricerca e di studio dell'Università.

REGIONE LAZIO

-Inserimento, promosso dal Centro di Riferimento Alcologico della Regione Lazio, di alcune ore di sensibilizzazione in uno dei corsi di laurea della 1^ Facoltà di Medicina dell'Università La Sapienza di Roma e in corsi di specializzazione di Medicina Interna, Gastroenterologia e Tossicologia Medica.

-Conclusione del primo progetto pilota dell'Europa Occidentale (finanziato dalla Regione Lazio e dal *National Institute of Health, NIAAA*) finalizzato a determinare la prevalenza della sindrome feto alcolica (FASD) in una popolazione generale a rischio, i

cui dati sono stati accettati per la pubblicazione su *“Alcoholism Clinical Experimental Research”* e costituiranno la base per prendere decisioni di salvaguardia della popolazione femminile inconsapevolmente esposta al rischio di avere figli con gravi problemi di salute legati all’assunzione di alcol durante la gravidanza.

REGIONE MOLISE

-Frequenza di un corso annuale sui problemi alcolcorrelati presso l’Università di Firenze da parte di alcuni operatori.

REGIONE PUGLIA

-Formazione di un gruppo di lavoro a livello nazionale per la ricerca e la formazione specialistica in campo universitario, promosso dall’ ARCAT Puglia in collaborazione con la Società Italiana di Alcologia, le Facoltà di Medicina di Trieste e Foggia, il Policlinico di Bari, l’Università degli studi di Firenze, i rappresentanti dei servizi per le tossicodipendenze di diverse Regioni.

Il documento prodotto dal gruppo di lavoro (*Carta di Vietri*) ha promosso l’inserimento dell’insegnamento della Alcologia in alcune Facoltà di Medicina, secondo le previsioni della legge 125/2001.

-Realizzazione della ricerca *“Capitale sociale”*, condotta con la collaborazione dell’ARCAT, l’Università statale di Milano e il Centro studi e documentazione sui problemi alcolcorrelati di Trento, che è stata oggetto di formazione e aggiornamento specialistico per gli operatori impegnati nel campo dei problemi alcolcorrelati.

-Realizzazione di vari corsi da parte dell’ unità di Alcologia della clinica medica *“A.Murri”* Policlinico di Bari, destinati agli specializzandi del corso di Medicina Interna, agli operatori di rete della Facoltà di Scienze della formazione, ai medici di famiglia, al personale del settore penitenziario, al personale docente e non docente delle scuole medie superiori ed inferiori.

REGIONE BASILICATA

-Partecipazione alle attività di ricerca dell’Istituto di Fisiopatologia Clinica del CNR di Pisa.

-Partecipazione ai lavori e alle attività progettuali del Gruppo di studio sulle droghe sintetiche e i nuovi stili di consumo (alcol compreso).

REGIONE CALABRIA

-Insegnamento di epidemiologia dell'alcolismo in un Master di 1° livello curato dalla Università di Cosenza, Facoltà di Farmacia e dal servizio di Alcologia di Cosenza-Rogliano.

REGIONE SARDEGNA

-Collaborazioni e protocolli d'intesa per l'attività formativa universitaria e post-universitaria tra la ASL n. 8 di Cagliari e l'Università di Cagliari.

-Attivazione di un Master annuale in Medicina delle dipendenze e dell'alcolismo destinato a medici e psicologi presso l'Università di Cagliari.